

Societas Raffaello Sanzio | Teatro Comandini
Màntica
esercizi di voce umana
Cesena
16-28 novembre 2010

Màntica – giunto quest’anno alla terza edizione – è un festival dedicato alla voce umana ed è caratterizzato da una folta proposta di seminari e di laboratori, accanto a una programmazione di musica, teatro, danza, cinema e installazioni.

Il festival si svolge in sette spazi della città di Cesena e fa capo al Teatro Comandini, sede della Societas Raffaello Sanzio, che il 21 novembre ospita la presentazione del programma a cura di Chiara Guidi, che per l’occasione legge un testo di Flannery O’Connor assieme alla interpretazione dal vivo del bassista Massimo Pupillo e alle percussioni orchestrate da Marivaldo Paim con i bambini e i ragazzi di Cesena.

Il programma ruota attorno alla questione del volto, annunciata dal nuovo spettacolo di Romeo Castellucci (*Sul concetto di volto nel Figlio di Dio*, in scena il 24, 26 e 27 novembre) ed esplorata anche dalle immagini dei cineasti e videoartisti Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, che il 27 novembre presentano al pubblico del festival, in un dialogo condotto da Enrico Ghezzi, una selezione dei loro lavori, ospiti tra l’altro delle collezioni del MART di Rovereto e del MOMA di New York. Al volto dedica poi il suo intervento sonoro Daniela Cascella, studiosa e curatrice di musica contemporanea, che propone un ascolto su ritratto e racconto il 26 novembre e che cura a Cesena anche un laboratorio di scrittura critica (il 27 e 28 novembre).

Sul filo del vedere, o dell’ascoltare attraverso la visione, vanno lette anche le presenze di Stefano Ricci e Anke Feuchtenberger, disegnatori e illustratori che il 26 novembre presentano per la prima volta in Italia le loro ultime pubblicazioni, *Frozen Charly* e *Filmini*, dove le tavole sono accompagnate da brevi filmati di animazione realizzati con tecnologie elementari. E alla visione rimandano le proiezioni filmiche di Alan Clarke (*Elephant*, il 24 novembre) e Bill Morrison (*Decasia*, il 26 novembre), utilizzate come segno di interpunzione nella drammaturgia delle giornate di festival.

Un’altra forma di ritratto è portata in scena dalla compagnia slovena Via Negativa, glaciale gruppo di analisti del comportamento umano che con *Invalid* realizza “una danza senza ginocchia e con i gomiti rotti” (il 25 novembre), e il vedere è messo in relazione all’assaggiare dall’installazione *L’urgente rigore dell’abituale rituale* di Ivan Fantini, cuoco e pensatore severo degli ingredienti, critico geopolitico della cucina (il 28 novembre).

La voce umana attraversa come linea di ricerca tutti gli appuntamenti musicali di Màntica, anche quelli il cui carattere sembrerebbe squisitamente strumentale, e si sostanzia di numerosi laboratori, vòlti ad approfondire tecniche o a esplorare potenzialità inutilizzate. Alexander Balanescu, presente in programma con una masterclass per archi (il 24 e 25 novembre) e un concerto del Balanescu Quartet (il 26 novembre al Teatro Bonci) lavora sulla composizione istantanea come elemento che mette in relazione individuo e gruppo, voce singola e coro; l’ornitologo Fabrizio Borghesi, affiancato da Chiara Guidi, tiene il 24 e 25 novembre un laboratorio per attori a partire dall’ascolto e dall’imitazione dei canti degli uccelli; Franco Dell’Amore propone con *Voci della natura umana*, il 28 novembre, una serie di materiali vocali provenienti da diverse culture del mondo, in un percorso di ascolto dove natura e animo umano si incontrano e si confondono. Dalla Russia proviene Igor Koshkendey, uno dei più noti cantanti di *tuva*, il canto di gola armonico delle regioni mongole e siberiane, in concerto il 28 novembre, e alla voce è dedicato anche l’intervento di Chiara

Guidi della Societas Raffaello Sanzio *Relazione sulla verità retrograda della voce*, sempre il 28 novembre, in cui descrive la pratica vocale “molecolare” da lei ideata, mostra le connessioni di tipo sinfonico con alcuni brani musicali e propone alcuni esercizi per chi voglia provare immediatamente l’orientamento di questa tecnica.

Charlemagne Palestine, sornione e teosofo musicista americano noto dagli anni del minimalismo, presenta a Mانتica due concerti, uno per pianoforte e clavicembalo (il 27 novembre) e l’altro per organo (il 28 novembre alla Chiesa di San Pietro): la sua musica, di grande complessità e bellezza, prende corpo in uno spazio pieno della benefica influenza dei suoi numerosi animali di pezza, che da sempre accompagnano le sue esibizioni. A chiudere il cerchio musicale di Mانتica sono i Woven Hand (il 25 novembre), gruppo fondato dal cantautore americano Dave Eugene Edwards e centrato sulla voce consciamente languida e auto-persuasiva.

La struttura portante di Mانتica è data dall’avvicinarsi di incontri, spettacoli e laboratori e seminari: ai bambini è indirizzato il lavoro di Marivaldo Paim, per la seconda volta al festival, che con il laboratorio *Esercizi di percussione per ragazzi* (dal 16 al 19 novembre) propone una danza degli arti che percuotono oggetti di plastica e di metallo recuperati e riutilizzati come strumenti atti a vibrare.

Romeo Castellucci rivolge a dodici partecipanti un seminario (il 24 e 25 novembre alla Biblioteca Malatestiana) che, a partire dagli esercizi di Ignazio di Loyola, esplora l’immaginazione di un mondo che non esiste e la costruzione, a partire dal nulla, di uno spazio mentale.

Claudia Castellucci sostiene l’intero arco di Mانتica con il *Seminario sulla Tirannide, leggendo Alexander Kojeve* (dal 23 al 28 novembre a Palazzo Ghini), in cui il testo di Kojeve, che a sua volta commenta un brano di Senofonte sulla differenza tra tiranno e poeta, diventa spunto per una riflessione sul comportamento che l’intellettuale deve tenere nei confronti del potere politico, spendendo una parte del suo tempo per la politica.

Programma

(dove non diversamente indicato gli appuntamenti si intendono al Teatro Comandini)

Seminari e laboratori

da martedì 16 a venerdì 19 novembre

ore 17-18 Marivaldo Paim, *Esercizi di percussione per ragazzi* | laboratorio

da martedì 23 a venerdì 26 novembre ore 18-20

sabato 27 e domenica 28 novembre ore 11.30-13

a Palazzo Ghini, Claudia Castellucci, *Seminario sulla Tirannide, leggendo Alexander Kojeve* | seminario

mercoledì 24 e giovedì 25 novembre

ore 15-19 al Conservatorio Statale di Musica Bruno Maderna, Alexander Balanescu | masterclass per archi

ore 18-20 Fabrizio Borghesi, *Laboratorio di ascolto e imitazione del canto degli uccelli*

mercoledì 24 novembre ore 14-17 e giovedì 25 novembre ore 15-18

alla Sala San Giorgio della Biblioteca Malatestiana, Romeo Castellucci, *Seminario su Ignazio di Loyola: lo spazio della messa in scena mentale* | seminario

sabato 27 novembre

ore 16-18 al Conservatorio Statale di Musica Bruno Maderna, Igor Koshkendey | Laboratorio di vocalità armonica

sabato 27 novembre ore 16-18 e domenica 28 novembre ore 14-16

a Palazzo Ghini, Daniela Cascella, *Il suono e il tempo di un testo* | Laboratorio di scrittura critica

domenica 28 novembre ore 16-19

a Palazzo Ghini, Chiara Guidi, *Relazione sulla verità retrograda della voce*

Spettacoli, concerti, incontri, ascolti, proiezioni e installazioni

domenica 21 novembre, ore 18

Presentazione di Mântica

Un racconto di Flannery O' Connor per basso, percussioni e voce, con Massimo Pupillo, Marivaldo Paim, Chiara Guidi e i bambini che hanno partecipato al laboratorio *Esercizi di percussione per ragazzi*

mercoledì 24 novembre

ore 21 Societas Raffaello Sanzio, *Sul concetto di volto nel Figlio di Dio* | spettacolo

ore 22.30 Alan Clarke, *Elephant* (1989) | proiezione filmica

giovedì 25 novembre

ore 20.30 Presentazione pubblica del laboratorio di ascolto e imitazione del canto degli uccelli

ore 21 Via Negativa, *Invalid* | spettacoli
ore 22.30 Woven Hand | concerto

venerdì 26 novembre

ore 17 alla Libreria Nero su Bianco, Stefano Ricci e Anke Feuchtenberger, *Frozen Charly e Filmini* | presentazione e proiezioni video
ore 19.30 Societas Raffaello Sanzio, *Sul concetto di volto nel Figlio di Dio* | spettacolo
ore 21 al Teatro Bonci, Balanescu Quartet | concerto
ore 22.30 Daniela Cascella, *L'hai detto. Suoni e parole per il concetto di volto nel Figlio di Dio* | ascolto guidato
ore 23.30 Bill Morrison, *Decasia* | proiezione filmica

sabato 27 novembre

ore 18 Angela Ricci Lucchi e Yervant Gianikian, *Rom-Uomini, Cesare Lombroso, Visione del deserto, trasparenze, Animali criminali* | proiezioni filmiche
ore 19 Enrico Ghezzi, Angela Ricci Lucchi e Yervant Gianikian | incontro
ore 21.30 Societas Raffaello Sanzio, *Sul concetto di volto nel Figlio di Dio* | spettacolo
ore 23 Charlemagne Palestine | concerto per pianoforte e clavicembalo

domenica 28 novembre

ore 18,30, 20,30 e 22,30 (tre repliche) Ivan Fantini, *L'urgente rigore dell'abituale rituale* | installazione
ore 19.30 Franco Dell'Amore, *Voci della natura umana* | ascolto guidato
ore 21 alla Chiesa di San Pietro, Charlemagne Palestine | concerto per organo
ore 22.30 Igor Koshkendey | concerto

Màntica è realizzato con il sostegno di: Comune di Cesena Assessorato alla Cultura, Regione Emilia Romagna Assessorato alla Cultura Sport e Progetto Giovani, Teatro Bonci/Emilia Romagna Teatro Fondazione
e con la collaborazione di: AngelicA festival internazionale di musica Bologna, Istituzione Biblioteca Malatestiana Cesena, Bronson Produzioni Ravenna, Conservatorio Statale di Musica Bruno Maderna Cesena, Nerosubianco Cesena, CTS, Gagarin, Città del Capo Radio Metropolitana, e20romagna
Si ringrazia la parrocchia di San Pietro di Cesena per la gentile concessione dello spazio

Informazioni e prenotazioni

Societas Raffaello Sanzio | Teatro Comandini
Corte del Volontariato 22
47521 Cesena (FC) | Italia
tel. +39.0547.25566
prenotazioni@raffaellosanzio.org
www.raffaellosanzio.org

Ufficio Stampa

Societas Raffaello Sanzio | Silvia Bottiroli e Stefania Donini
Tel. +39.0547.25566
Mob. +39.347.9674127 (Silvia Bottiroli) +39.349.0072530 (Stefania Donini)
info@raffaellosanzio.org